

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

18 aprile

Solennità in Cattedrale

Festa nelle altre chiese



Il patriarca Bertoldo di Andechs, verso il 1225, fece iniziare la costruzione di una chiesa dedicata a S. Odorico ai piedi del castello di Udine, incorporandovi un'antica chiesetta dedicata a S. Girolamo. Il successore Gregorio di Montelongo rivoluzionò il progetto, forse incompiuto, costruendo una chiesa a tre navate, che appare officiata nel 1257. Nel 1263 vi costituì una collegiata di canonici e la eresse a sede della Pieve di Udine in luogo della chiesa di S. Maria di Castello. Il beato Bertrando la consacrò il 16 giugno 1335, mutandone il titolo in S. Maria Maggiore. Nei secoli seguenti l'edificio fu oggetto di ampliamento e di abbellimento fino alla trasformazione radicale del sec. XVIII. Il 18 aprile 1735 il patriarca Daniele Delfino la riconsacrò col titolo di S. Maria Annunziata. Alla costituzione dell'arcidiocesi di Udine, nel 1753, venne eretta in chiesa cattedrale metropolitana.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 21, 2

Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme,
scendere dal cielo, da Dio,
preparata come una sposa adorna per il suo sposo.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai voluto chiamare sposa la tua chiesa,
concedi che il popolo cristiano
sia degno di meritare questo appellativo per la fedeltà al tuo nome;
e fa' che (in questo tempio di cui si celebra l'anniversario della dedicazione)
la tua comunità rimanga sempre salda nella fede,
come lume su un candelabro che riceve la luce della tua verità
per illuminare tutti i credenti con lo splendore della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

1Re 8, 22-23. 27-30.

Siano aperti i tuoi occhi verso questa casa.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Salomone si pose davanti all'altare del Signore, di fronte a tutta l'assemblea di Israele, e, stese le mani verso il cielo, disse: «Signore, Dio di Israele, non c'è un Dio come te, né lassù nei cieli né quaggiù sulla terra! Tu mantieni l'alleanza e la misericordia con i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il cuore. Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ho costruita!

Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore mio Dio; ascolta il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: Lì sarà il mio nome! Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo. Ascolta la supplica del tuo servo e di Israele tuo popolo, quando pregheranno in questo luogo. Ascoltali dal luogo della tua dimora, dal cielo; ascolta e perdona».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94.

R/ *Rendiamo grazie a Dio nella sua dimora.*

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/**

Grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra, **R/**

Venite, prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **R/**

R/ Gloria a te, o Cristo

Oppure (nel tempo pasquale):

R/ Alleluia, alleluia.

La mia casa sarà chiamata
casa di preghiera per tutti i popoli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 4, 19-24.

I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.

✠ ***Dal vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo, la donna Samaritana disse a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo,
e dona al tuo popolo in preghiera
la grazia redentrice dei tuoi sacramenti
e la gioia di veder esauditi i voti e le speranze.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La Chiesa sposa di Cristo e tempio dello Spirito

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,

rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nel tuo amore per l'umanità
hai voluto abitare
là dove è raccolto il tuo popolo in preghiera
per fare di noi il tempio dello Spirito Santo,
in cui risplenda la santità dei tuoi figli.
Questa Chiesa, misticamente adombrata
nel segno del tempio,
tu la santifichi sempre come sposa del Cristo,
madre lieta di una moltitudine di figli,
per collocarla accanto a te rivestita di gloria.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
innalziamo a te
l'inno di benedizione e di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Pt 2, 5

Come pietre vive
vi edificate in tempio spirituale
per un sacerdozio santo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che fai fatto della tua Chiesa
il segno visibile della Gerusalemme celeste,
per la forza misteriosa dei tuoi sacramenti,
trasformaci in tempio vivo della tua grazia,
perché possiamo entrare
nella dimora della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.